

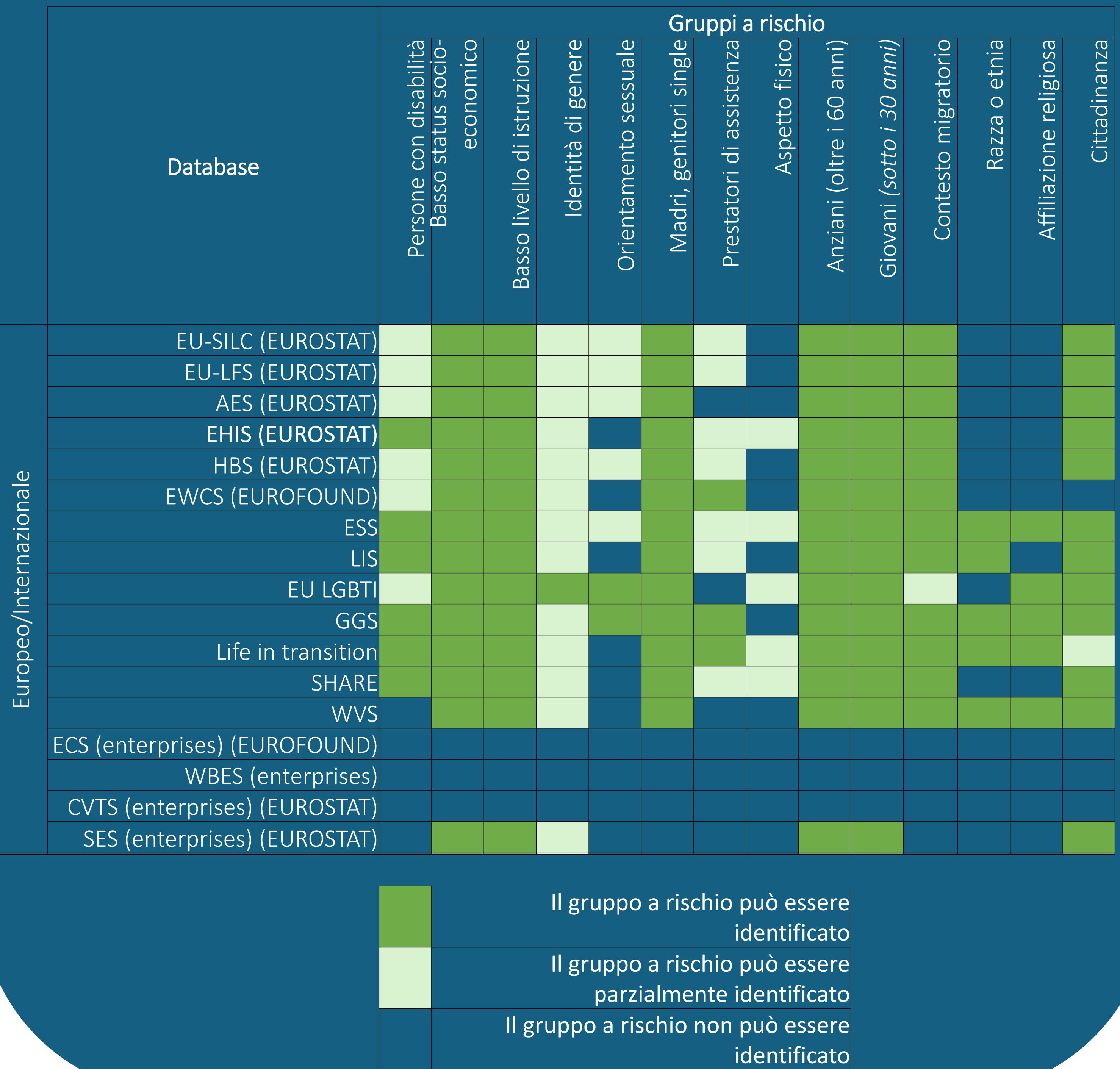
# Diversità occupazionale in Europa: intersezionalità e lacune nei dati



PATHS2INCLUDE



## Sintesi dei gruppi a rischio che possono essere identificati nelle banche dati europee e internazionali



## La vulnerabilità è intersezionale

Gli svantaggi si combinano e si rafforzano a vicenda a seconda del genere, della disabilità, dell'assistenza familiare, dell'età e della migrazione.

Le donne con limitazioni di salute e obblighi di assistenza sono maggiormente escluse. Questi effetti non sono cumulativi: l'assistenza familiare amplifica le barriere sanitarie in modo diversificato a seconda del genere.

## La vulnerabilità dipende dal contesto

I risultati del mercato del lavoro variano a seconda dei contesti assistenziali e istituzionali.

I Paesi con una spesa sanitaria più elevata mostrano un maggiore attaccamento al mercato del lavoro tra le persone con limitazioni di salute. Laddove il sostegno è più debole, solo coloro con un livello di istruzione più elevato rimangono nel mercato del lavoro dopo problemi di salute o l'invecchiamento.

Il contesto è importante per progettare politiche efficaci.

## Persistenti lacune nella disponibilità dei dati

Le indagini europee e nazionali mancano ancora di informazioni coerenti in merito a disabilità, responsabilità di assistenza familiare, contesto migratorio, razza/etnia o identità di genere.

Queste carenze d'informazioni impediscono ai ricercatori e ai politici di individuare chi è più a rischio sul mercato del lavoro.

## Armonizzazione limitata

Sebbene molti dataset includano alcuni indicatori rilevanti, le loro definizioni, misurazioni e copertura variano da Paese a Paese.

Questa mancanza di armonizzazione rende difficile l'analisi transnazionale e limita la capacità di valutare l'efficacia delle politiche.

## I campioni di piccole dimensioni celano uno svantaggio intersetoriale

I gruppi sottorappresentati (ad esempio, donne migranti, persone con disabilità e caregiver) sono spesso **troppe piccole** nei campioni di indagine per poter essere analizzati in modo affidabile.

Senza campioni più ampi e più inclusivi, le loro specifiche vulnerabilità rimangono invisibili, ostacolando un'azione politica mirata.

## Raccomandazioni politiche

### Pilastro 1. Dati concreti migliori

- Rafforzare la raccolta dati inclusiva e intersezionale
- Garantire la visibilità statistica dei gruppi a rischio
- Ampliare e rafforzare le strutture di dati longitudinali

### Pilastro 2. Adattare la politica alla diversità

- Adottare quadri politici intersezionali
- Promuovere una progettazione politica sensibile al contesto

### Pilastro 3. Monitorare il processo

- Migliorare la comparabilità regionale e i collegamenti contestuali
- Promuovere una valutazione e un monitoraggio inclusivi

PATHS2INCLUDE è un progetto di ricerca triennale finanziato da Horizon Europe che studia gli aspetti multidimensionali della discriminazione, le politiche che potrebbero ridurre le diseguaglianze e promuovere l'inclusione sociale sul mercato del lavoro europeo, e i fattori di rischio di vulnerabilità che potrebbero emergere nel futuro dell'occupazione. La ricerca si concentra su tre processi chiave del mercato del lavoro: l'assunzione, i percorsi di carriera e l'uscita precoce dalla vita lavorativa, prestando particolare attenzione alla partecipazione al mercato del lavoro all'intersezione tra genere, etnia, età, salute, disabilità e responsabilità di cura.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che rilascia l'autorizzazione possono esserne ritenuti responsabili.